



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Deliberazione Originale del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 29 Seduta del 14/06/2011	OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG/97, riferito all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di trasformazione n. 25 denominato CROCE BIANCA in loc. Spineto. Adozione definitiva.
--	---

L'anno 2011 e questo giorno 14 del mese di GIUGNO alle ore 17:28, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in seduta ordinaria pubblica, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

- SINDACO -	Pres.	Ass.	
MISMETTI Nando	x		
			Presente/Assente
GENTILI Sergio	Presidente del Consiglio		Presente
ANGELI Graziano	Consigliere		Presente
TROMBETTONI Lorella	Consigliere		Presente
BORSCIA Alessandro	Consigliere		Presente
DI ARCANGELO o ARCANGELI Roberto	Consigliere		Presente
STANCATI Silvia	Consigliere		Presente
GRAZIOSI Elio	Consigliere		Presente
PATRIARCHI Giovanni	Consigliere		Presente
SOLI Leonardo	Consigliere		Presente
SAVINA Omero	Consigliere		Assente
BELLAGAMBA Luca	Consigliere		Presente
FRANQUILLO Maura	Consigliere		Presente
GUBBINI Paolo	Consigliere		Presente
BELMONTE Emiliano	Consigliere		Assente
CIANCALEONI Roberto	Consigliere		Assente
BRUSCHI Ivano	Consigliere		Presente
CARNEVALI Giovanni Battista	Consigliere		Presente
CECCHINI Sergio	Consigliere		Presente
PACINI Alessandro	Consigliere		Presente
MANTUCCI Daniele	Consigliere		Presente
MELONI Riccardo	Consigliere		Presente
CESARO Marco	Consigliere		Presente
LANCELOTTO Emanuele	Consigliere		Presente
GUALDONI Valentina	Consigliere		Assente
MAGGIOLINI Massimo	Consigliere		Presente
MANCIA Francesco Maria	Consigliere		Presente
PICHELLI Consalvo	Consigliere		Presente
BOLLATI Giada	Consigliere		Presente
METELLI Massimo	Consigliere		Assente
FILIPPONI Stefania	Consigliere		Assente

Partecipa il Segretario Generale Reggente Dott. LUIGI BATTISTI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Sergio GENTILI ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Luca Bellagambe, Consalvo Pichelli e Sergio Gentili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta, redatta in data 23/03/2011, dal 12.7.1 U.O - ATTIVITA' ISTRUTTORIA;

UDITO l'intervento del Geometra Luca Piersanti di cui al verbale a parte;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e, pertanto, di far propria la proposta presentata;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare, in data 06/06/2011;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.16, astenuti n.9 (Bollati – Cambiare Foligno, Carnevali – Gruppo Misto, Cesaro, Lancellotti, Maggiolini, Mancina, Mantucci, Meloni, Pichelli – PDL), su n.25 Consiglieri presenti e n.16 Consiglieri votanti;

DELIBERA

1. Di prendere atto:
 - 1.a che il progetto di piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, relativo all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 25 denominato "Croce Bianca" in loc. Spineto, sottoscritto dall'arch. Coletti Carlo quale progettista ed adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/04/2009, è stato adeguato alle prescrizioni dettate al punto 3 della parte dispositiva della stessa.
 - 1.b dell'avvenuta presentazione delle osservazioni dei soggetti privati, pervenute durante il periodo di pubblicazione, in merito al piano attuativo di che trattasi, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 24/02/2010, agli atti del fascicolo.
 - 1.c che è stata acquisita la verifica di carattere igienico sanitario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, che in data 06/09/2009 ha avuto esito positivo.
 - 1.d che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), del Servizio Ambiente e dell'Area Lavori Pubblici, che qui si intendono integralmente richiamati, con le relative prescrizioni illustrate nella proposta al presente provvedimento.
2. Di valutare le osservazioni dei soggetti privati condividendo le proposte tecniche risultanti dalla relazione del marzo 2011 del Servizio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio, predisposta unitamente ad elaborati grafici e testi delle Norme Tecniche di Attuazione aggiornati con le proposte medesime e allegando alle stesse per una loro migliore illustrazione e verifica, relazione che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rinviando alle motivazioni in essa contenute.

3. Di adottare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della legge regionale n. 31/1997, il piano attuativo di iniziativa mista di cui al precedente punto 1, avente come soggetto attuatore la ditta CER 4.
4. Di stabilire che l'adozione di cui al precedente punto 3. avviene con prescrizioni previste nei pareri espressi da Rete Ferroviaria Italiana, dal Servizio Ambiente e dall'Area Lavori Pubblici, le quali dovranno essere recepite:
 - 4.a nello schema di convenzione urbanistica riferito al piano attuativo, per quanto riguarda quelle indicate nel parere dell'Area Lavori Pubblici;
 - 4.b negli elaborati grafici che costituiscono il piano attuativo, per quanto riguarda quelle indicate nei pareri di Rete Ferroviaria Italiana e dell'Area Lavori Pubblici;
 - 4.c nelle Norme Tecniche di Attuazione del piano attuativo, per quanto riguarda quelle indicate nei pareri di Rete Ferroviaria Italiana, del Servizio Ambiente e dell'Area Lavori Pubblici.
5. Di stabilire che gli elaborati costitutivi del piano (grafici e normativi) dovranno essere aggiornati, secondo le risultanze delle decisioni assunte nei punti 2. e 4. che precedono, prima dell'invio alla Provincia per il prescritto parere di competenza.
6. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, sottoscritto dal tecnico progettista arch. Coletti Carlo, è costituito da:
 - *Tav. V1 – Planimetria catastale con perimetro dell'Ambito vigente – Planimetria catastale con perimetro dell'Ambito in variante;*
 - *Tav. V2 – Stralcio PRG vigente – Stralcio PRG modificato – Scheda prescrittiva vigente – Scheda prescrittiva in variante – Foglio normativo vigente – Foglio normativo in variante;*
 - *Tav. 1 - Planimetria catastale con perimetro Ambito in variante – Stralcio PRG in variante – Scheda prescrittiva in variante – Foglio normativo in variante;*
 - *Tav. 2 – Piano quotato – Sezioni stato attuale,*
 - *Tav. 3 – Verifica standard urbanistici;*
 - *Tav. 4 – Individuazione comparti – Ingombro massimo fabbricati – Tabella utilizzazioni lotti;*
 - *Tav. 5 – Sezioni di progetto con individuazione nuovo piano di campagna;*
 - *Tav. 6 – Sezioni di progetto con individuazione nuovo piano di campagna;*
 - *Tav. 7 – Opere di urbanizzazione – Rete Enel – Rete Telecom – Illuminazione pubblica;*
 - *Tav. 8 – Opere di urbanizzazione - Rete gas metano;*
 - *Tav. 9 – Opere di urbanizzazione – Rete idrica*
 - *Tav. 10 – Opere di urbanizzazione - Fognatura acque nere;*
 - *Tav. 11 – Opere di urbanizzazione – Fognatura acque bianche;*
 - *Relazione Tecnica,*
 - *Norme tecniche di Attuazione;*
 - *Documentazione fotografica;*
 - *Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;*
 - *Valutazione di clima acustico;*
 - *Dichiarazione di conformità;*e che tali elaborati dovranno essere adeguati, come dal precedente punto 5..
7. Di confermare, in coerenza con quanto già stabilito nella citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48, del 21/04/2009, che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della

denuncia di inizio attività (ovvero segnalazione certificata di inizio attività), come previsti dalla disciplina regionale e nazionale vigente.

8. Di incaricare l'Area Governo del Territorio degli adempimenti conseguenti all'adozione definitiva del piano attuativo in questione, ed in particolare:
 - 8.a di far aggiornare al soggetto attuatore gli elaborati (grafici e normativi) del piano attuativo, secondo le risultanze delle decisioni assunte con il punto 5. del presente atto;
 - 8.b l'invio alla Provincia di copia degli elaborati costituenti il piano attuativo, unitamente alle deliberazioni di adozione, per gli adempimenti di cui all'articolo 9, comma 5, della legge regionale n. 26/1989, secondo quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, della legge regionale n. 11/2005.
9. Di confermare che l'attuazione delle previsioni del piano attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica:
 - 9.a che dovrà disciplinare le modalità per l'acquisizione delle aree per le opere di urbanizzazione primaria fermo restando che i costi saranno a carico del soggetto attuatore mentre i procedimenti per l'acquisizione saranno a cura del Comune;
 - 9.b che dovrà essere integrata per indicare, in forma esplicita, che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo vigente;
 - 9.c che dovrà disciplinare l'intervento in modo tale che sia rispettata la prescrizione prevista nel parere dell'Area Lavori Pubblici sopra richiamato.

^^^^

12.7.1 U.O - ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Proposta di Atto Consiliare
Comunale

Al Consiglio

**OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, riferito alla
utilizzazione dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 25 denominato
"Croce Bianca" in loc. Spineto. Adozione definitiva.**

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale (PRG'97) del Comune di Foligno, che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (*in alcuni casi per ora solo adottate*) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/04/2009 è stato adottato un piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, relativo all'Ambito Urbano di Trasformazione di Strutturazione Locale di primo impianto residenziale n. 25 denominato "Croce Bianca", in loc. Spineto, sottoscritto dall'arch. Coletti Carlo quale progettista (*pratica urbanistica 798*);
- l'intervento prevede sostanzialmente l'inserimento all'interno dell'Ambito di un'area da destinare alla realizzazione di una rotatoria di collegamento con via Camposenago e da questa all'ingresso nord del capoluogo, la realizzazione di una bretella finalizzata alla eliminazione del passaggio a livello di Spineto, nonché l'utilizzazione a scopo edificatorio dell'area mediante la suddivisione in lotti e relative dotazioni territoriali;
- l'adozione è avvenuta in vigenza della legge regionale 22 febbraio 2005 n. 11, ed in particolare dei suoi articoli 67 e 68 che dettano norme transitorie nel caso di strumenti urbanistici generali comunali non adeguati alla legge regionale n. 31/1997 ovvero alla legge regionale n. 11/2005;
- il piano attuativo è stato presentato in data 30/03/2009, e quindi prima dell'entrata in vigore del regolamento regionale n. 7/2010, e pertanto in materia di quantificazione di standards urbanistici si applicano le normative previgenti in materia (ovvero nel caso di specie quelle previste dal PRG'97 e dalla legge regionale n. 27/2000), come previsto dal comma 2, lettera b), dell'articolo 25 del regolamento medesimo;

DATO ATTO, quindi, che:

- gli elaborati posti in pubblicazione dovevano essere preventivamente adeguati alle prescrizioni riportate nel citato atto di adozione (deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/04/2009), prescrizioni che facevano parte del parere espresso dalla Commissione Paesaggio e qualità Architettonica (C.P.A.), e fatte proprie quindi dal Consiglio Comunale,

ed in base a ciò gli stessi sono stati aggiornati e riprodotti in data 23/09/2009;

- gli atti costituenti il piano in questione sono stati quindi depositati dal 29/12/2009 al 08/01/2010 presso la Segreteria Generale, e per essa presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 53 del 29/12/2009, come previsto ai commi 4 e 5 dell'articolo 30 della legge regionale n. 31/1997;
- il medesimo avviso è stato inoltre pubblicato, con gli estremi della pubblicazione sul B.U.R. di cui sopra, all'Albo Pretorio comunale dal 29/12/2009 al 08/01/2010, come previsto al comma 5;
- gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare osservazioni entro i venti giorni successivi al deposito, come previsto dal comma 6, il cui termine è pertanto scaduto in data 28/01/2010;
- entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare brevi repliche alle stesse, come previsto al comma 7, e pertanto il termine per la presentazione delle repliche è scaduto in data 08/02/2010;
- durante la fase di pubblicazione sono pervenute n. 2 osservazioni, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 24/02/2010, agli atti del fascicolo;

ACQUISITI:

- la verifica di carattere igienico sanitario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, che in data 06/09/2009 ha avuto esito positivo;
- il parere favorevole di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) espresso in data 16/09/2009, che si deve intendere qui trascritto, con il quale sono state poste alcune condizioni che interessano la proprietà ferroviaria, nonché la fascia di rispetto in relazione alle opere da realizzare, con particolare riferimento ad attraversamenti e parallelismi di condotte interrato e la posa in opera di luci e piante;
- il parere favorevole del Servizio Ambiente espresso in data 12/02/2010, che si deve intendere qui trascritto, mediante il quale:
 - a) si da atto che il piano attuativo in questione non rientra tra quelli per i quali è previsto l'espletamento del procedimento relativo alla Valutazione dell'Impatto Ambientale ed alla Valutazione Ambientale Strategica e loro verifiche di assoggettabilità;
 - b) sostanzialmente si rinviando alla fase esecutiva (realizzazione delle opere di urbanizzazione e singoli interventi) le verifiche riguardanti le indagini ai fini della nuova normativa tecnica in materia di costruzioni, della gestione delle terre e rocce di scavo, dello smaltimento delle acque meteoriche e dei reflui fognari, delle alberature protette;
- il parere del Servizio Difesa e Gestione Idraulica della Provincia di Perugia espresso in data 16/04/2010, che si deve intendere qui trascritto, riferito alle opere finalizzate allo spostamento ed intubamento di un fosso irriguo che catastalmente risulta privato, con il quale sostanzialmente si invita a concordare l'intervento con il Consorzio della Bonificazione Umbra, atto questo che può essere demandato alla fase esecutiva delle opere di urbanizzazione;
- il parere favorevole dell'Area Lavori Pubblici espresso in data 07/04/2011, che si deve intendere qui trascritto, mediante il quale:

- a) si prescrive che nella convenzione urbanistica sia posto a carico del soggetto attuatore la realizzazione della pista ciclo pedonale soprastante via Lago di Albano a livelli sfalsati, valutandone l'incidenza anche in relazione all'opportunità o meno di realizzare la rotatoria su via Camposenago;
- b) si prescrive di concordare con l'Ufficio Infrastrutture la progettazione definitiva della viabilità lungo la ferrovia, del sovrappasso e dell'innesto con via Camposenago, rinviando in quella sede di stabilire le modalità per l'esecuzione dell'intervento;
- c) per quanto riguarda la rete di illuminazione pubblica, si rimanda alla progettazione esecutiva la verifica della documentazione tecnica, prescrivendo che nella stessa dovranno evidenziarsi i collegamenti e le eventuali interferenze con gli impianti di illuminazione esistenti;
- d) per quanto riguarda gli spazi di verde pubblico, si rimanda alla progettazione esecutiva la verifica della documentazione tecnica, prescrivendo che nella stessa dovranno evidenziarsi i collegamenti ciclo-pedonali in relazione a quelli esistenti;

DATO ATTO che:

- secondo quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, della legge regionale n. 11/2005, copia degli elaborati costituenti il piano attuativo, unitamente alla deliberazione di adozione definitiva, dovrà essere inviata alla Provincia per gli adempimenti di cui all'articolo 9, comma 5, della legge regionale n. 26/1989;
- l'attuazione delle previsioni del piano dovrà essere disciplinata da una convenzione urbanistica sottoscritta con il soggetto attuatore, da predisporre in base allo schema tipo a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale, e da integrare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

CONSIDERATO che il Servizio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio, con relazione del marzo 2011, ha formulato alcune proposte tecniche di controdeduzioni alle osservazioni dei soggetti privati, allegando alle stesse (per una migliore illustrazione e verifica delle proposte di modifica) elaborati grafici e testi delle Norme Tecniche di Attuazione aggiornati con le medesime, da sottoporre alle valutazioni di competenza del Consiglio Comunale al fine di procedere all'adozione definitiva del piano attuativo in questione;

RITENUTO, infine, che:

- per quanto riguarda le prescrizioni riportate nel parere di Rete Ferroviaria Italiana, queste possono essere recepite integrando ulteriormente con apposite disposizioni le Norme Tecniche di Attuazione del piano attuativo ed, eventualmente, aggiornando gli elaborati grafici costitutivi;
- per quanto riguarda le prescrizioni riportate nel parere del Servizio Ambiente, queste possono essere recepite inserite integrando ulteriormente con apposite disposizioni le Norme Tecniche di Attuazione del piano attuativo;
- per quanto riguarda le prescrizioni riportate nel parere dell'Area Lavori Pubblici, queste possono essere recepite modificando in tale senso lo schema di convenzione urbanistica (per quanto riguarda la lettera a)), integrando ulteriormente con apposite disposizioni le Norme Tecniche di Attuazione (per quanto riguarda le lettere b), c) e d)) ed aggiornando gli elaborati grafici costitutivi (per quanto riguarda la lettera b));

DATO ATTO che in base all'articolo 12 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la deliberazione di approvazione deve essere preceduta dall'esame preliminare della competente Commissione Consiliare;

VISTI:

- le previsioni vigenti ed adottate dello strumento urbanistico generale comunale denominato PRG'97 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- la legge regionale 18 aprile 1989, n. 26, recante "*Modificazioni ed integrazioni della L.R. 3 giugno 1975, n. 40: "Norme per la definizione dei comprensori e per la formazione degli strumenti urbanistici" e della L.R. 8 giugno 1984 n. 29 sullo snellimento delle procedure in materia urbanistica – e adeguamento della L.R. 27 dicembre 1983, n. 52 "Approvazione del piano urbanistico territoriale" ai principi di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 431*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante "*Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione delle LL.RR. 2 settembre 1974, n. 53, 18 aprile 1989, n. 26, 17 aprile 1991, n. 6 e 10 aprile 1995, n. 28*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 27, recante "*Norme per la pianificazione urbanistica territoriale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "*Norme per l'attività edilizia*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante "*Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante "*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*";
- il regolamento regionale 3 novembre 2008, n. 9, recante "*Disciplina di attuazione dell'art. 12, comma 1, lettere a) e d-bis.) della legge regionale 18 febbraio 2004 n. 1 – Criteri per regolamentare l'attività edilizia e per il calcolo delle superfici, delle volumetrie, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione*";
- il regolamento regionale 25 marzo 2010, n. 7, recante "*Regolamento regionale sulla disciplina del Piano comunale dei Servizi alla popolazione, delle dotazioni territoriali e funzionali minime degli insediamenti e delle situazioni insediative di cui all'articolo 62, comma 1, lettere a), b) ec) della legge regionale 22 febbraio 2005 n. 11*";

si propone quanto segue:

1. Di prendere atto:

- 1.a che il progetto di piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG'97, relativo all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di Trasformazione n. 25 denominato "Croce Bianca" in loc. Spineto, sottoscritto dall'arch. Coletti Carlo quale progettista ed adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 21/04/2009, è stato adeguato alle prescrizioni dettate al punto 3 della parte dispositiva della stessa.

- 1.b dell'avvenuta presentazione delle osservazioni dei soggetti privati, pervenute durante il periodo di pubblicazione, in merito al piano attuativo di che trattasi, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 24/02/2010, agli atti del fascicolo.
- 1.c che è stata acquisita la verifica di carattere igienico sanitario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978 n. 833, che in data 06/09/2009 ha avuto esito positivo.
- 1.d che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), del Servizio Ambiente e dell'Area Lavori Pubblici, che qui si intendono integralmente richiamati, con le relative prescrizioni illustrate nella proposta al presente provvedimento.
2. Di valutare le osservazioni dei soggetti privati condividendo le proposte tecniche risultanti dalla relazione del marzo 2011 del Servizio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio, predisposta unitamente ad elaborati grafici e testi delle Norme Tecniche di Attuazione aggiornati con le proposte medesime per una loro migliore illustrazione, relazione che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rinviando alle motivazioni in essa contenute.
3. Di adottare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 della legge regionale n. 31/1997, il piano attuativo di iniziativa mista di cui al precedente punto 1, avente come soggetto attuatore la ditta CER 4.
4. Di stabilire che l'adozione di cui al precedente punto 3. avviene con le prescrizioni previste nei pareri espressi da Rete Ferroviaria Italiana, dal Servizio Ambiente e dall'Area Lavori Pubblici, le quali dovranno essere recepite:
 - 4.a nello schema di convenzione urbanistica riferito al piano attuativo, per quanto riguarda quelle indicate nel parere dell'Area Lavori Pubblici;
 - 4.b negli elaborati grafici che costituiscono il piano attuativo, per quanto riguarda quelle indicate nei pareri di Rete Ferroviaria Italiana e dell'Area Lavori Pubblici;
 - 4.c nelle Norme Tecniche di Attuazione del piano attuativo, per quanto riguarda quelle indicate nei pareri di Rete Ferroviaria Italiana, del Servizio Ambiente e dell'Area Lavori Pubblici.
5. Di stabilire che gli elaborati costitutivi del piano (grafici e normativi) dovranno essere aggiornati, secondo le risultanze delle decisioni assunte nei punti 2. e 4. che precedono, prima dell'invio alla Provincia per il prescritto parere di competenza.
6. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, sottoscritto dal tecnico progettista arch. Coletti Carlo, è costituito da:
 - Tav. V1 – Planimetria catastale con perimetro dell'Ambito vigente – Planimetria catastale con perimetro dell'Ambito in variante;
 - Tav. V2 – Stralcio PRG vigente – Stralcio PRG modificato – Scheda prescrittiva vigente – Scheda prescrittiva in variante – Foglio normativo vigente – Foglio normativo in variante;
 - Tav. 1 - Planimetria catastale con perimetro Ambito in variante – Stralcio PRG in variante – Scheda prescrittiva in variante – Foglio normativo in variante;
 - Tav. 2 – Piano quotato – Sezioni stato attuale,
 - Tav. 3 – Verifica standard urbanistici;
 - Tav. 4 – Individuazione comparti – Ingombro massimo fabbricati – Tabella utilizzazioni lotti;

- *Tav. 5 – Sezioni di progetto con individuazione nuovo piano di campagna;*
- *Tav. 6 – Sezioni di progetto con individuazione nuovo piano di campagna;*
- *Tav. 7 – Opere di urbanizzazione – Rete Enel – Rete Telecom – Illuminazione pubblica;*
- *Tav. 8 – Opere di urbanizzazione - Rete gas metano;*
- *Tav. 9 – Opere di urbanizzazione – Rete idrica*
- *Tav. 10 – Opere di urbanizzazione - Fognatura acque nere;*
- *Tav. 11 – Opere di urbanizzazione – Fognatura acque bianche;*
- *Relazione Tecnica,*
- *Norme tecniche di Attuazione;*
- *Documentazione fotografica;*
- *Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;*
- *Valutazione di clima acustico;*
- *Dichiarazione di conformità;*

e che tali elaborati dovranno essere adeguati come prescritto al precedente punto 5..

7. Di confermare, in coerenza con quanto già stabilito nella citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48, del 21/04/2009, che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della denuncia di inizio attività (ovvero segnalazione certificata di inizio attività), come previsti dalla disciplina regionale e nazionale vigente.
8. Di incaricare l'Area Governo del Territorio degli adempimenti conseguenti all'adozione definitiva del piano attuativo in questione, ed in particolare:
 - 8.a di far aggiornare al soggetto attuatore gli elaborati (grafici e normativi) del piano attuativo, secondo le risultanze delle decisioni assunte con il punto 5. del presente atto;
 - 8.b l'invio alla Provincia di copia degli elaborati costituenti il piano attuativo, unitamente alle deliberazioni di adozione, per gli adempimenti di cui all'articolo 9, comma 5, della legge regionale n. 26/1989, secondo quanto disposto dall'articolo 68, comma 2, della legge regionale n. 11/2005.
9. Di confermare che l'attuazione delle previsioni del piano attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica:
 - 9.a che dovrà disciplinare le modalità per l'acquisizione delle aree per le opere di urbanizzazione primaria fermo restando che i costi saranno a carico del soggetto attuatore mentre i procedimenti per l'acquisizione saranno a cura del Comune;
 - 9.b che dovrà essere integrata per indicare, in forma esplicita, che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 32, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo vigente;
 - 9.c che dovrà disciplinare l'intervento in modo tale che sia rispettata la prescrizione prevista nel parere dell'Area Lavori Pubblici sopra richiamato.

29/04/2011

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Luca Piersanti

12.7.1 U.O - ATTIVITA' ISTRUTTORIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano attuativo di iniziativa mista, in variante al PRG/97, riferito all'utilizzazione dell'Ambito Urbano di trasformazione n. 25 denominato CROCE BIANCA in loc. Spineto. Adozione definitiva.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 09/05/2011

IL DIRIGENTE
F.TO Dott. Ing. Amleto Di Marco

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO Sergio GENTILI

**IL SEGRETARIO GENERALE
REGGENTE**

F.TO Dott. LUIGI BATTISTI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 21/06/2011 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, lì 21/06/2011

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Esecutiva per decorrenza termini dal 01/07/2011 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
REGGENTE**

Dott. LUIGI BATTISTI